



CAMMINANDO INSIEME

Parrocchia di San Martino Vescovo di Moniga del Garda (Bs)
Diocesi di Verona

foglio parrocchiale del 20 gennaio 2019

SABATO 19 San Andrea da Peschiera

18.00 S. Messa Defunti: Angiolino Beltrami

DOMENICA 20 II domenica anno C

9.45 Catechismo elementari

11.00 S. Messa Defunti: Giampaolo e Marinella,
Giovanni e Giulia

15.00 Catechismo medie

18.00 S. Messa

LUNEDI' 21 Santa Agnese martire

8.30 S. Messa Defunti: Luigi e Gina

MARTEDI' 22

17.30 S. Messa

MERCOLEDI' 23

8.30 S. Messa

20.30 CONSIGLIO PASTORALE

GIOVEDI' 24 San Francesco di Sales

16.30 Adorazione Eucaristica

17.30 S. Messa

20.30 **il Vangelo abita nel cuore**

Letture e meditazione delle letture
della domenica in Oratorio

VENERDI' 25 conversione di san Paolo

8.30 S. Messa

SABATO 26 Santi Timoteo e Tito

18.00 S. Messa Defunti: Luigia Vicentini

DOMENICA 27 III domenica anno C

11.00 S. Messa

18.00 S. Messa Defunti: Pietro

commento del Vangelo della II domenica anno C
(Vangelo di Giovanni 2,1-11)

Backstage di un miracolo

di don Giovanni Berti

NOZZE DI CANA...



Adoro il cinema e la magia di quei film che riescono a ricreare situazioni e storie che nella realtà spesso sono impossibili. Adoro anche vedere successivamente il backstage dei film visti al cinema o tv. Si tratta di brevi documentari con foto e filmati che mi fanno conoscere quel che sta dietro ad una produzione, svelando il segreto di certe scene e come sono stati creati certi effetti speciali.

L'evangelista Giovanni con questo racconto ci fa entrare direttamente nel backstage delle nozze di Cana insieme a Gesù. La storia può essere vista dal punto di vista degli sposi e di colui che dirige il banchetto: una bella festa che rischia di andare a male per la mancanza dell'elemento fondamentale di tutta l'organizzazione, cioè il vino. Improvvisamente però (colpo di scena!) quando tutto sembra perduto, viene portato nuovo vino, che in quantità e qualità supera quello precedente e sorprende tutti.

Grazie all'evangelista a noi è dato di conoscere cosa sta dietro questo miracolo, ed è l'azione di Gesù. A Giovanni infatti non interessa la storia delle nozze, ma quella di Gesù e far vedere che in quel che Gesù compie e nel modo in cui lo compie c'è tutta la sua storia e anche la nostra di discepoli.



il Vangelo abita nel cuore

continua la proposta di leggere
e meditare insieme le letture
della domenica
il giovedì alle 20.30 in Oratorio



In questo gesto di Cana l'evangelista vede il primo segno tra tutti quelli che Gesù compirà nella sua missione fino al più grande dei segni, la morte e resurrezione. Tutto quel che Gesù fa e dice ha nella croce il punto di riferimento. Questo appare già nelle parole (piuttosto strane se prese alla lettera) che Gesù rivolge a sua madre quando questa gli dice che non c'è vino alle nozze ("...non è ancora giunta la mia ora"). È l'ora in cui sarà innalzato da terra e tutti vedranno in Gesù in modo definitivo chi è e chi è Dio come suo Padre.

Questo miracolo è il primo dei segni anche nel significato di "modello" di tutti gli altri segni, che hanno come scopo rivelare chi è Gesù, la sua missione ed essere riferimento per la fede.

Gesù a Cana vuole donare quel vino che sembra mancare non tanto in quella festa di nozze, ma in tutto il popolo di Israele e nel mondo: è il vino della gioia. Senza vino, anche la festa più organizzata e perfetta dove all'apparenza non manca niente, alla fine fallisce. Serve vino ad una festa di nozze, come di benzina in un motore, come di amore in una famiglia, come di pace nel mondo.

Gesù è venuto proprio per questo, cioè per portare fiumi di amore, di gioia di pace nel mondo con una qualità superiore. Gesù è la risposta alle vere attese di ogni essere umano che spesso si sente svuotato di gioia, amore e pace e rischia di cercarle in modo precario e sbagliato.

L'evangelista ci dice che vedendo quel segno i discepoli credono in lui. È la fede di chi si affida alla proposta di Gesù in maniera dinamica e non statica. La fede non è una adesione statica mentale che non ha dubbi. La fede dei discepoli è credere che nelle parole di Gesù, anche quando sono difficili da comprendere fino in

fondo, c'è la vera soluzione ai vuoti e alle mancanze della vita umana. Fede è fidarsi, buttarsi e scommettere sul Vangelo, facendo leva sulle esperienze positive che ci indicano che la pace vera è possibile, che l'amore vince l'odio e la gioia non è scomparsa dalla terra e dal cuore dell'uomo.

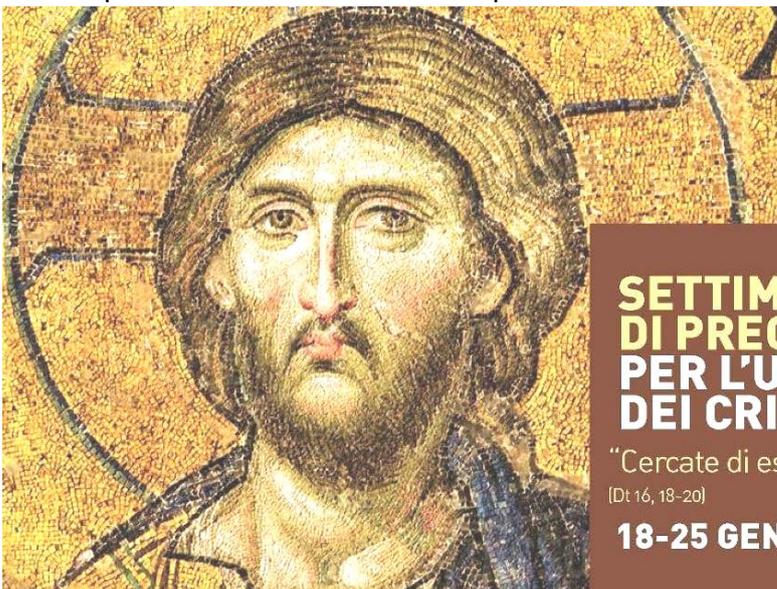
La fede è dire "sì, ci sto... ci metto la mia parte di acqua sapendo che con Gesù può diventare vino buono". La fede è quella di Maria che qui più che mai è modello della Chiesa e di ogni singolo cristiano. Maria non rimane indifferente ad una mancanza e la segnala senza pretendere nulla ("non hanno vino"). Non chiude gli occhi di fronte alla sofferenza e alla richiesta di aiuto implicita, e la porta a Gesù, perché si fida che in lui, anche se non sa come, c'è la soluzione. Questa è la Chiesa che si prende carico delle fatiche umane e non gira lo sguardo dall'altra parte. Maria poi pronuncia quella frase che sintetizza il cuore dell'annuncio cristiano: "qualsiasi cosa vi dica, fatela!". Questo è credere nel Vangelo! Questa fede riempie di fiumi di vino buono il mondo assetato, che come quella festa di nozze di Cana, è pieno di perfezioni e ricchezze, ma spesso arido di gioia, amore e pace.

Stando nel backstage abbiamo quindi capito da dove può venire il vero miracolo per l'umanità, ed è il Vangelo di Cristo. Seguiamo quindi il consiglio di Maria: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela!».

chiamati a pregare

"Anche quest'anno siamo chiamati a pregare, affinché tutti i cristiani tornino ad essere un'unica famiglia, coerenti con la volontà divina che vuole «che tutti siano una sola cosa» (Gv 17, 21). L'ecumenismo non è una cosa opzionale. L'intenzione sarà quella di maturare una comune e concorde testimonianza nell'affermazione della vera giustizia e nel sostegno dei più deboli, mediante risposte concrete, appropriate ed efficaci".

Papa Francesco



SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

"Cercate di essere veramente giusti"

[Dt 16, 18-20]

18-25 GENNAIO 2019

ORARIO invernale fino al 31 marzo 2019

Messe feriali (da novembre a marzo in cappellina dell'Oratorio)

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ e VENERDÌ **alle 8.30** / MARTEDÌ e GIOVEDÌ **alle 17.30** (con adorazione il giovedì alle 16.30)

Messe domenicali e festive

SABATO e i prefestivi **alle 18.00**

DOMENICA e festivi **alle 11** e **alle 18.00**

Il parroco è disponibile per la confessione il sabato dalle 16.30 alle 17.30